

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 25 **del mese di** novembre
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Gazzolo Paola	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: FONDI PER L'EMERGENZA ABITATIVA. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE A FAVORE DELLE PROVINCE (ART. 14, L.R. 21-12-2012, N. 19).

Cod.documento GPG/2013/1635

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/1635

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", che regola l'intervento pubblico nel settore abitativo al fine di intervenire sulle condizioni abitative delle famiglie meno abbienti e di quelle in particolari situazioni di difficoltà;

- l'art. 14 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 19 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015", come modificato dall'art. 10 della legge regionale 25 luglio 2013, n. 9, che disciplina la partecipazione della Regione a fondi ed interventi per l'emergenza abitativa, stabilendo che:

"1. La Regione è autorizzata a partecipare alla costituzione di un fondo destinato a:

a) garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto;

b) concedere contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;

c) concedere contributi per favorire l'accesso e la permanenza negli alloggi degli inquilini di alloggi di proprietà di privati, nonché per favorire la mobilità nel settore della locazione;

2. La Giunta regionale definisce con proprio atto le modalità e i criteri di attribuzione dei finanziamenti;
3. Per le finalità di cui al comma 1 è disposta per l'esercizio 2013 un'autorizzazione di spesa pari a euro 2.150.000,00 a valere sul Capitolo 32059 nell'ambito della U.P.B. 1.4.1.2.12290 - Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione.";

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 621 del 24 maggio 2010, recante "Adesione della Regione Emilia-Romagna al protocollo d'intesa promosso dalla Prefettura di Bologna tra enti locali, associazioni dei proprietari, organizzazioni sindacali degli inquilini, istituti di credito e fondazioni bancarie per la sospensione delle procedure di sfratto per morosità relative a uso abitativo attualmente in corso. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione, Provincia di Bologna e Fondazioni bancarie aderenti al Protocollo d'intesa.";
- n. 1620 del 3 novembre 2010, recante "LL.RR. n.24/01 e n.7/10 - Procedure operative relative alle modalità di concessione di garanzie fidejussorie di cui al protocollo d'intesa 18 maggio 2010 promosso dalla Prefettura di Bologna per la sospensione delle procedure di sfratto. Concessione contributo alla Provincia di Bologna.";
- n. 1016 del 11 luglio 2011, recante "Adesione della Regione Emilia-Romagna al protocollo d'intesa promosso dalla Prefettura di Bologna tra Tribunale di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comuni della Provincia di Bologna, Sindacati ed Associazioni rappresentative dei proprietari e degli inquilini, istituti di credito e fondazioni bancarie, per il sostegno agli inquilini nel pagamento dei canoni di immobili ad uso abitativo.";
- n. 1283 del 12 settembre 2011, recante "Procedure operative relative alle modalità di concessione dei contributi a fondo perduto, tramite il fondo di salvaguardia, e delle garanzie fideiussorie, tramite il fondo di garanzia, di cui al protocollo d'intesa del 13 luglio 2011, promosso dalla Prefettura di Bologna per il sostegno agli inquilini nel pagamento dei canoni di immobili ad uso abitativo.";

- n. 1573 del 29 ottobre 2012, recante "Adesione della Regione Emilia-Romagna al Protocollo d'intesa Promosso dalla Prefettura di Bologna, tra Tribunale di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comuni della Provincia di Bologna, Ordine degli Avvocati di Bologna, Sindacati ed Associazioni rappresentative dei proprietari e degli inquilini, Istituti di Credito e Fondazioni Bancarie, recante misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo.";

- n. 2051 del 27 dicembre 2011 "Ripartizione ed assegnazione fondi a favore delle Province per il sostegno all'emergenza abitativa. Art. 13, L.R. 23-12-2010, n. 14.";

- n. 817 del 18 giugno 2012, recante: "Fondi per l'emergenza abitativa. Assegnazione e concessione a favore delle Province e dei Comuni capoluoghi (art. 12, L.R. 22/12/2011, n. 21 e art. 11, L. 9/12/1998, n. 431).";

Visto in particolare l'Allegato A della propria deliberazione n. 817 del 2012, con il quale sono stati definiti requisiti e condizioni dei beneficiari degli interventi e ammontare massimo del contributo, da applicarsi in via sperimentale, secondo quanto previsto dal punto 10 del dispositivo della medesima deliberazione;

Considerato:

- che con le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna con le deliberazioni sopracitate, gli enti assegnatari di tali risorse, Province e Comuni capoluogo, hanno attivato una serie di interventi volti a fronteggiare l'emergenza abitativa ma mirati e diversificati a seconda delle esigenze e caratteristiche delle proprie realtà sociali e territoriali, consistenti, in via esemplificativa, nella promozione dei protocolli sfratti stipulati con gli altri soggetti istituzionali interessati, nell'incentivazione della conclusione di contratti garantiti dalle Agenzie per l'affitto e ancora nell'erogazione, tramite bandi o valutazione da parte dei servizi sociali, di contributi integrativi per sostenere le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione o per agevolare la mobilità nel settore delle locazioni;

Dato atto che, rispetto all'anno 2012, le risorse disponibili sono esclusivamente regionali, non avendo lo

Stato assegnato risorse destinate ai Comuni relativamente al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, Legge 9 dicembre 1998, n. 431;

Dato atto che risultano quindi disponibili sul bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2013, le seguenti risorse:

- euro 2.150.000,00 sul capitolo 32059 "Contributi agli enti locali per la costituzione di fondi e interventi per l'emergenza abitativa (art. 11, L.R. 23 luglio 2010, n. 7 e art. 13 L.R. 23 dicembre 2010, n. 14)", nell'ambito della U.P.B. 1.4.1.2.12290 - Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione - Fondo regionale;

Ritenuto:

- di confermare le Province quali Enti ai quali affidare la realizzazione degli interventi di cui all'art. 14, comma 1, L.R. n. 19 del 2012, in continuità con quanto già disposto con le deliberazioni regionali n. 2051/2011 e n. 817/2012, ripartendo tra le stesse le risorse disponibili;

- di stabilire che le Province per l'esercizio delle funzioni di cui alla precedente alinea possono avvalersi dei Comuni, anche in forma associata, dei distretti socio-sanitari, delle Acer e/o di altre strutture da esse individuate, tra le quali le Agenzie per l'Affitto;

- di stabilire che ciascuna Provincia, sentito il Tavolo di concertazione secondo quanto previsto all'art. 5, della L.R. n. 24 del 2001, deciderà quali interventi realizzare a sostegno dell'emergenza abitativa con le risorse assegnate con il presente atto, in conformità alle finalità indicate dall'art. 14, comma 1, L.R. n. 19 del 2012;

- di confermare che gli enti assegnatari dei finanziamenti oggetto del presente provvedimento dovranno attenersi nell'utilizzo delle risorse a quanto stabilito dall'Allegato A della propria deliberazione n. 817/2012, con le precisazioni sottoriportate;

- di confermare altresì che le risorse assegnate con il presente atto possano essere utilizzate anche per fronteggiare le situazioni di emergenza abitativa dovuta agli eventi sismici del maggio 2012, anche in deroga a quanto

previsto nell'Allegato A della propria deliberazione n. 817/2012;

- di ripartire i fondi pari a 2.150.000,00 euro tra le Province con riferimento, per il 50% ai dati relativi agli sfratti emessi nell'anno 2012 per morosità nell'ambito provinciale, come risulta dai dati ufficiali del Ministero degli Interni, e per il 50% ai dati relativi alle domande di contributo finanziate con il fondo affitti nell'anno 2011, come risulta dalla seguente "Tabella 1 - Percentuale media di riparto tra Province":

Tabella 1- Percentuale media di riparto tra Province

Provincia	Sfratti		Fondo Affitto		Percentuale media di riparto
	Numero	%	Numero	%	
Bologna	1.540	23,78	12.370	25,04	24,40
Ferrara	257	3,97	2.823	5,71	4,84
Forlì- Cesena	540	8,34	4.226	8,55	8,45
Modena	993	15,33	10.430	21,11	18,22
Parma	760	11,74	4.090	8,28	10,01
Piacenza	423	6,53	2.582	5,23	5,88
Ravenna	615	9,50	3.845	7,78	8,64
Reggio-Emilia	715	11,04	5.084	10,29	10,67
Rimini	633	9,77	3.957	8,01	8,89
Totale	6.476	100,00	49.407	100,00	100,00

Dato atto che, in applicazione del criterio di ripartizione adottato e riportato nella Tabella 1 che precede, a ciascuna Provincia saranno destinate, per le finalità di cui all'art. 14, comma 1, L.R. n. 19 del 2012, le somme indicate nella seguente "Tabella 2 - Risorse assegnate alle Province":

Tabella 2 - Risorse assegnate alle Province

Provincia	Percentuale media di riparto	Totale
-----------	------------------------------	--------

Bologna	24,40	524.783,28
Ferrara	4,84	104.084,34
Forlì-Cesena	8,45	181.588,20
Modena	18,22	391.772,01
Parma	10,01	215.148,55
Piacenza	5,88	126.396,24
Ravenna	8,64	185.748,18
Reggio-Emilia	10,67	229.306,16
Rimini	8,89	191.173,04
Totale	100,00	2.150.000,00

Dato atto che alla liquidazione dei contributi a favore di ciascuna Provincia, nel limite massimo della somma a ciascuno assegnata e concessa, provvederà il Dirigente Regionale competente, ai sensi della L.R. n. 40/2001 ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m., con propri atti formali a seguito della trasmissione da parte delle Province della comunicazione di attivazione degli interventi di cui all'art. 14, comma 1, L.R. n. 19 del 2012, secondo lo schema riportato nell'Allegato 1 della presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che le Province sono tenute a effettuare la comunicazione sopraindicata entro 8 mesi dalla pubblicazione nel BUR del presente atto, pena la perdita delle risorse assegnate con la presente deliberazione;

Considerato che a seguito di un primo periodo applicativo di quanto previsto nell'Allegato A della propria deliberazione n. 817/2012, e sentite le amministrazioni provinciali in merito a tale applicazione, si ritiene opportuno effettuare le seguenti precisazioni:

1. per quanto attiene al valore ISEE definito dalla Provincia, si specifica che è possibile anche la definizione di diversi valore ISEE, qualora vengano attivati più interventi che richiedono valori ISEE diversificati;

2. per quanto attiene alla lettera f) dell'Allegato A della propria deliberazione n. 817/2012 relativa alla morosità, si chiarisce che questa può anche consistere nell'inadempimento nel pagamento del canone di locazione anche di una sola mensilità;

3. per quanto riguarda i casi di conduttori che versano in una situazione di inadempienza nel pagamento del canone di locazione si precisa che si rimette all'autonomia dell'amministrazione provinciale la possibilità di prevedere altre situazioni, di diminuzione di entrate o di aumento di spese, al verificarsi delle quali viene riconosciuto il contributo (oltre quelle già previste alla lettera e) del sopracitato Allegato A);

4. per quanto attiene alla tipologia di spese ammissibili che possono essere riconosciute al soggetto richiedente al fine di favorire l'accesso negli alloggi e la mobilità nel settore della locazione, vi rientra, oltre la caparra e i costi per l'attivazione delle utenze, anche le spese per la ricerca dell'alloggio e per la stipula del contratto, quali, a titolo esemplificativo, il pagamento all'agenzia che ha prestato il proprio servizio al fine del reperimento dell'alloggio nel mercato immobiliare, l'imposta di registro, ecc.;

Considerato che la fattispecie delle attività oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in quanto trattasi di interventi non configurabili come progetto di investimento pubblico;

Dato atto che:

- il contributo di euro 2.150.000,00 trova copertura sul Capitolo 32059 "Contributi agli enti locali per la costituzione di fondi e interventi per l'emergenza abitativa (art. 11, L.R. 23 luglio 2010, n. 7 e art. 13, L.R. 23 dicembre 2010, n. 14)", afferente all'U.P.B. 1.4.1.2.12290 - Sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione - Fondo regionale, a valere sull'esercizio di bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la propria deliberazione n. 1621 del 11 novembre 2013 avente per oggetto: "INDIRIZZI INTERPRETATIVI PER L'APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali e s.m.";
- n. 1663 del 27 novembre 2006, concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente e s.m.";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le Strutture e nell'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento ed aggiornamento della delibera n. 450/2007 e s.m.";
- n. 2060 del 20 dicembre 2010, concernente "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta Regionale in scadenza al 31/12/2010.";
- n. 1222 del 4 agosto 2011, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011)";
- n. 1211 del 2 agosto 2013, concernente "Riorganizzazione della Direzione Generale Programmazione Territoriale e

Negoziata, Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali”;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” ed in particolare gli artt. 49, 51 e 60;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavori nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.;
- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 19 “Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell’art. 40 della L.R. 15 novembre 2011, n. 40, in coincidenza con l’approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015”;
- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 20 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015”;
- la L.R. 25 luglio 2013, n. 9 “Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell’art. 40 della L.R. 15 novembre 2011, n. 40, in coincidenza con l’approvazione della legge di Assestamento del Bilancio di previsione per l’esercizio 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015. Primo provvedimento generale di variazione.”;
- la L.R. 25 luglio 2013, n. 10 “Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015 a norma dell’articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione”;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di confermare le Province quali Enti cui affidare la realizzazione degli interventi di cui all’art. 14, comma 1, L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, e di stabilire che le stesse possono avvalersi, per l’esercizio di tale funzione, dei Comuni, anche in forma associata, dei distretti scioio-

sanitari, delle Acer e/o di altre strutture da esse individuate, tra le quali le Agenzie per l’Affitto;

2. di assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, alle Province della Regione al fine di assolvere alla funzione di cui all’art. 14, comma 1, L.R. n. 19 del 2012, il contributo complessivo pari ad E. 2.150.000,00, secondo la seguente ripartizione:

Provincia	Percentuale media di riparto	Totale
Bologna	24,40	524.783,28
Ferrara	4,84	104.084,34
Forlì-Cesena	8,45	181.588,20
Modena	18,22	391.772,01
Parma	10,01	215.148,55
Piacenza	5,88	126.396,24
Ravenna	8,64	185.748,18
Reggio-Emilia	10,67	229.306,16
Rimini	8,89	191.173,04
Totale	100,00	2.150.000,00

3. di imputare la spesa di euro 2.150.000,00, quale contributo assegnato e concesso a favore delle Province secondo la ripartizione di cui al punto 2 che precede, registrata al n. 3753 di impegno sul capitolo 32059 “Contributi agli enti locali per la costituzione di fondi e interventi per l’emergenza abitativa (art. 11, L.R. 23 luglio 2010, n. 7 e art. 13, L.R. 23 dicembre 2010, n. 14)” di cui all’U.P.B. 1.4.1.2.12290 - Sostegno per l’accesso alle abitazioni in locazione - Fondo regionale, del bilancio per l’esercizio finanziario 2013 che presenta la necessaria disponibilità;

4. di stabilire che le Province nell’utilizzo dei contributi loro assegnati con il presente atto dovranno attenersi a quanto stabilito dall’Allegato A della propria deliberazione n. 817/2012, con le specificazioni ed integrazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;

5. di stabilire che le Province potranno utilizzare i contributi loro assegnati con il presente atto anche per fronteggiare le situazioni di emergenza abitativa dovute agli eventi sismici del maggio 2012, anche in deroga a quanto previsto nell'Allegato A della propria deliberazione n. 817/2012;

6. di approvare l'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, riportante lo schema "Comunicazione di attivazione degli interventi di cui all'art. 14, comma 1, L.R. n. 19 del 2012, e richiesta erogazione contributo";

7. di dare atto che alla liquidazione dei contributi a favore delle Province, nel limite massimo della somma a ciascuna assegnata e concessa, provvederà il Dirigente Regionale competente, ai sensi della L.R. n. 40/2001 ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m., con propri atti formali a seguito della trasmissione da parte delle Province della comunicazione di attivazione degli interventi di cui all'art. 14, comma 1, L.R. n. 19 del 2012, secondo lo schema di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, ad avvenuta pubblicazione di cui al punto 11. che segue;

8. di stabilire che le Province sono tenute a effettuare la comunicazione sopraindicata entro 8 mesi dalla pubblicazione nel BUR del presente atto, pena la perdita dei contributi assegnati con la presente deliberazione;

9. di prevedere che le Province:

- utilizzino le risorse assegnate con il presente atto entro il 31 dicembre 2015. Qualora a tale data le risorse utilizzate risultassero inferiori al contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna, le Province provvederanno alla restituzione alla Regione di quanto non utilizzato, salvo possibilità di prorogare motivatamente tale termine con proprio atto deliberativo;

- provvedano a rendicontare l'utilizzo delle risorse alla competente struttura regionale facendo riferimento alla data del 31 dicembre di ogni anno, entro il 31 gennaio dell'anno successivo di riferimento;

10. di dare atto che, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, le norme di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 non siano applicabili agli interventi oggetto del finanziamento di cui al presente provvedimento;

11. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, nonché sulla base degli indirizzi

interpretativi contenuti nella propria deliberazione n. 1621/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

12. di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Allegato 1

COMUNICAZIONE DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2012 E RICHIESTA EROGAZIONE CONTRIBUTO.

La Provincia di _____

Visto l'art. 14 della L.R. n. 19 del 2012, con cui la Regione Emilia-Romagna è autorizzata a partecipare a fondi e interventi per l'emergenza abitativa;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____, con cui è stata assegnata a questa Provincia, in attuazione dell'art. 14, L.R. n. 19/2012, la somma di euro _____ al fine di attivare interventi volti a:

- a) garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto;
- b) concedere contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;
- c) concedere contributi per favorire l'accesso e la permanenza negli alloggi degli inquilini di alloggi di proprietà di privati, nonché per favorire la mobilità nel settore della locazione;

Visto l'Allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 817 del 2012, che definisce requisiti e condizioni dei beneficiari e ammontare del contributo concedibile, come specificati ed integrati dalla deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____;

comunica che, con delibera di _____ n. _____ del _____, ha deciso di attivare interventi volti a:

(BARRARE LA CASELLA CHE INTERESSA):

- garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto, destinandovi euro _____;
- concedere contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione, destinandovi euro _____;
- concedere contributi per favorire l'accesso e la permanenza negli alloggi degli inquilini di alloggi di proprietà di privati, nonché per favorire la mobilità nel settore della locazione, destinandovi euro _____;

concedere contributi a favore di soggetti in situazione di emergenza abitativa dovuta agli eventi sismici del maggio 2012.

Si dichiara inoltre:

- di aver rispettato quanto previsto nell'Allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 817 del 2012, come specificato ed integrato dalla deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____;
- di avvalersi per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 14, comma 1, L.R. n. 19 del 2012 del seguente ente/soggetto: _____;
- di aver definito, come richiesto dall'Allegato A della D.G.R. n. 817/2012, il/i seguente valore/valori ISEE pari a euro _____;
- di aver previsto, in caso di contributi per i conduttori inadempienti nel pagamento del canone di locazione, una morosità consistente nel mancato pagamento di n. ____ mensilità;
- di aver previsto, in caso di contributi per i conduttori inadempienti nel pagamento del canone di locazione, le seguenti situazioni di diminuzione di entrate o di aumento di spese al verificarsi delle quali viene riconosciuto il contributo (oltre quelle indicate alla lettera e) dell'Allegato A, della D.G.R. n. 817/2012): _____
- di aver previsto quale contributo concedibile (o contributo massimo) la somma di euro _____, per un numero di mensilità pari a _____;
- di coprire per la stipula di nuovi contratti le seguenti tipologie di spesa: _____(caparra, attivazione utenze, ecc...);
- di corrispondere il contributo al conduttore/proprietario dell'immobile;
- di provvedere ad effettuare la rendicontazione nei modi e termini indicati dalla deliberazione di Giunta regionale n. _____ del _____, punto 9 del dispositivo e di provvedere alla restituzione di quanto non speso alla data del 31 dicembre 2015, fatta salva la possibilità di proroga delle funzioni da parte della regione Emilia-Romagna.

Si richiede pertanto l'erogazione del contributo assegnato con deliberazione di Giunta regionale n. ____ del _____, pari a euro _____.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1635

data 23/10/2013

IN FEDE

Enrico Cocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1635

data 21/11/2013

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'